

serisolar

Pellicole antisolari da 75 micron
garantite 10 anni

www.serisolar.com

pag 5



Brianza Plastica

50 anni di storia imprenditoriale

www.brianzaplastica.it

pag 10-11



CasaEnergyPiù,
la prima casa che
vi fa guadagnare

www.wolfhaus.it

pag 15

KLIMAENERGY 2012 CONVEGNI

Il Patto dei Sindaci: obiettivi e opportunità per gli Enti locali

pag 4

Expo Milano 2015: le tappe dei lavori



pag 22

P M

Tabloid

www.prodottiemercato.it

Anno V - n° 5 - Settembre 2012

Prodotti&Mercato

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia - Risparmio Energetico

Necessari nuovi interventi

Gifi-Anie: il fotovoltaico oltre la fine degli incentivi

"Il 5 Conto Energia non è in grado di accompagnare in modo adeguato il raggiungimento della grid parity - dichiara Valerio Natalizia, Presidente GIF-ANIE nel corso di un dibattito sulla strategia energetica nazionale - si rendono necessari interventi urgenti di altra natura.

Come ANIE/GIFI crediamo fermamente che sia importante dare continuità al mercato fotovoltaico anche senza gli incentivi e per questo motivo abbiamo predisposto una serie di proposte concrete che facilitano l'affrancamento dagli incentivi in conto energia"....

pag 3



FUTURE BUILD
EXPO 2013
SALONE DELLA SOSTENIBILITÀ
Parma, 7/10 FEBBRAIO 2013



pag 9

IPS^{mt}
Distributore CLESTRA



pag 23

Detrazioni per ristrutturazioni edilizie



Dall'Agenzia delle Entrate pubblicata la guida aggiornata per le detrazioni spettanti alle ristrutturazioni edilizie

pag 23

Piano città: al via i primi cantieri

Ad oggi proposti interventi di riqualificazione da 58 comuni



pag 2

Incentivi alle rinnovabili non fotovoltaiche

Il Gestore dei Servizi Energetici GSE pubblica in bandi riferiti ai registri e alle procedure d'asta, come previsto dal DI del 6/7/2012...

pag 23



il web che comunica energia

www.guidaenergia.it

www.comunicareenergia.com

Sostenibilità energetica

Piano Città: al via i primi cantieri

Sono 58 i Comuni che finora hanno avviato i primi contatti con l'ANCI per proporre interventi di riqualificazione urbana

Si è svolta al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, alla presenza del **Vice Ministro Mario Ciaccia**, la prima riunione della Cabina di regia che valuterà i piani di riqualificazione e rigenerazione urbana da parte delle amministrazioni comunali che entro il 5 ottobre presenteranno i progetti definitivi per poter usufruire dei fondi messi a disposizione dal **"Piano Città"**.

I Comuni che finora hanno avviato i primi contatti con l'ANCI per proporre interventi di **riqualificazione urbana**, e che potrebbero a scadenza trasformarsi in progetti definitivi, sono 58. In molti casi sono state inviate idee progettuali di riqualificazione urbana considerate coerenti in linea con gli obiettivi e le finalità fissati dalla norma prevista nel "Piano città".

Gli interventi ipotizzati sono diversificati e condizionati dalle dimensioni demografiche dei Comuni e dalle peculiarità territoriali e ambientali dei diversi contesti urbani in cui è prevista la loro realizzazione. Oggetto degli interventi di riqualificazione, che debbono fare sistema, sono prevalentemente:

1) aree dismesse**2) aree/quartieri degradati**

Gli interventi complessivi prevedono anche la realizzazione di opere complementari ed integrate di diversa tipologia e destinazione d'uso e sono costituite in prevalenza da:

- realizzazione di **aree residenziali** (edilizia pubblica e privata);
- miglioramento delle **dotazioni infrastrutturali** (viabilità intermodale, parcheggi, illuminazione pubblica, reti fognarie, spazi verdi e arredo pubblico);
- potenziamento delle **strutture scolastiche** (realizzazione di poli scolastici e riqualificazione funzionale ed energetica);
- potenziamento di **attività eco-**

nomiche, culturali e sociali (realizzazione/riqualificazione di aree commerciali, aree di valore storico/architettonico, centri sportivi e di aggregazione sociale).

"Con l'insediamento della Cabina di regia parte in concreto il Piano Città," ha affermato il Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Ciaccia: "Abbiamo bruciato tutte le tappe. Con un'idea nata ad aprile siamo passati, in quattro mesi, a concretizzare un progetto che consente di rispondere ai bisogni del territorio: recupero della qualità della vita, valorizzazione delle aree urbane degradate e attivazione di nuovi mestieri.

Entro l'anno saranno aperti i primi cantieri. Il tutto mobilitando risorse che erano in ordine sparso. Partendo



da una disponibilità immediata di 2 miliardi, tra effetti diretti e indiretti nel settore delle costruzioni si potrebbe arrivare a oltre 6 miliardi, con possibile creazione di nuovi posti di lavoro per oltre 100.000 unità."

"E' la prima volta - ha spiegato Crocco - che Ministeri, Regioni e Comuni si ritrovano insieme in un unico orga-

nismo finalizzato alla rigenerazione delle aree urbane: la cabina di regia provvederà ai diversi apporti nelle aree degradate, funzionerà come commissione di gara per selezionare gli interventi e promuoverà il contratto di valorizzazione urbana in cui ogni soggetto coinvolto formalizzerà i suoi impegni."

Campionato Solare 2012

Cigliano, Bentivoglio, Narni e Forlì sono i vincitori; a Bologna menzione speciale



Il **Campionato Solare**, curato da Legambiente in collaborazione con GSE e Sorgenia, è una competizione tra comuni, nata allo scopo di capire e raccontare i risultati di diffusione del solare termico e fotovoltaico nei territori italiani. Vi partecipano automaticamente tutti i comuni italiani che hanno impianti installati sul proprio territorio ma entrano in classifica solo quelli che posseggono pannelli solari sia termici che fotovoltaici.

*"I premiati sono in testa alle classifiche non solo per i punteggi raggiunti - spiega il Vice Presidente di Legambiente **Edoardo Zanchini** - ma anche per precise scelte di politica energetica, che hanno permesso di spingere l'innovazione e aiutare in questa direzione cittadi-*

ni, associazioni, imprese. Questi Comuni sono la migliore fotografia del futuro dell'energia e mostrano come un modello energetico distribuito, rinnovabile ed efficiente sia oggi quanto mai nell'interesse dell'Italia e delle sue famiglie."

Cigliano, Bentivoglio, Narni e Forlì sono i vincitori del Campionato Solare Italiano 2012. Questi Comuni sono oggi quelli più avanti nella rivo-

luzione energetica che il solare consente di realizzare. Il contributo del solare fotovoltaico e termico vi ha già raggiunto risultati tali da superare in molti casi i fabbisogni delle famiglie. Una segnalazione speciale è stata riservata al comune di Bologna per la realizzazione della prima "mappa solare" in Italia che racconta online gli impianti termici e fotovoltaici del suo territorio.

Energia & Edilizia

E' sempre più chiaro che sono questi i due ingredienti inscindibili che possono costituire il carburante per il motore dell'Innovazione e di un nuovo Sviluppo per i prossimi decenni. Una nuova cultura del "costruire" che si affianchi e includa una nuova cultura "energetica", è la sola risposta adeguata che possa dare soluzioni ai grandi problemi della sostenibilità globale: la sfida che attende tutti è la capacità di attuare e di governare tutti i processi e i percorsi di cambiamento necessari. Una vera sfida.

Come sempre tutti i numeri di "PM - Prodotti & Mercato" sono anche direttamente sfogliabili on line sui nostri Portali Professionali www.guidaedilizia.it e www.guidaenergia.it e sul sito www.prodottiemercato.it



Numero sfogliabile e scaricabile da:
prodottiemercato.it
guidaedilizia.it
guidaenergia.it

Redazione e pubblicità:

Ediservice Group Srl - Corso Italia 2
21013 - Gallarate
Tel.: 0331 786911 Fax: 0331 786913
e-mail: info@ediservicegroup.it
web: www.ediservicegroup.it

Stampa:

San Biagio Stampa Spa
Via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 PI
-16162 Genova

Anno V - N° 5 - Settembre 2012

Direttore Responsabile:

Ing. Sebastiano Magistro

Registrazione Tribunale di Milano
il 29/09/2008 N° 573

Energia

Gifi-Anie: il fotovoltaico oltre la fine degli incentivi



Il 5° Conto Energia, secondo Anie/Gifi, non è in grado di accompagnare in modo adeguato il raggiungimento della grid parity e si rendono necessari interventi urgenti di altra natura

"Il 5 Conto Energia non è in grado di accompagnare in modo adeguato il raggiungimento della grid parity - dichiara Valerio Natalizia, Presidente GIF-ANIE nel corso di un dibattito sulla strategia energetica nazionale - si rendono necessari interventi urgenti di altra natura. Come ANIE/GIFI crediamo fermamente che

sia importante dare continuità al mercato fotovoltaico anche senza gli incentivi e per questo motivo abbiamo predisposto una serie di proposte concrete che facilitano l'affrancamento dagli incentivi in conto energia". Nonostante le difficoltà attuali il fotovoltaico ha tutti i numeri per continuare a generare benefici per l'econo-

mia nazionale anche dopo l'esaurimento degli incentivi in conto energia.

"Sono fermamente convinto - continua Natalizia - che sia necessario concertare sin da ora una serie di misure normative e legislative utili per sostenere lo sviluppo del mercato anche negli anni a venire. E' inutile e dannoso a nostro parere attaccare le istituzioni per gli errori fatti, come alcuni operatori del settore stanno facendo, quando vi sono le possibilità di lavorare su misure a costo zero per sostenere il mercato italiano del fotovoltaico in un'ottica di sviluppo moderato ma costante nel tempo."

Tra le proposte delineate dal Presidente di ANIE/GIFI, associazione che raggruppa circa 200 aziende di tutta la filiera fotovoltaica, spicca:

- la **regolamentazione della vendita diretta dell'energia elettrica** attraverso contratti tra soggetti privati;
- la **semplificazione dei processi autorizzativi** che ad oggi incidono per il 69% sul costo di sviluppo di un progetto fotovoltaico;
- un maggiore **focus sull'autoconsumo** per stimolare le tecnologie dell'accumulo;

• **sgravi fiscali per assunzioni** nelle imprese che operano nel settore e per le attività di ricerca e sviluppo;

• **bonus fiscali** sugli investimenti iniziali e sui redditi da vendita dell'energia. *"È importante agire da subito - conclude Natalizia - e come ANIE/GIFI stiamo finalizzando un documento contenente proposte concrete e dettagliate che chiederemo al Governo di includere nella nascente Strategia Energetica Nazionale."*

GIFI rappresenta la filiera italiana del fotovoltaico a 360°

Scegli la nostra **ENERGIA**, diventa **AFFILIATO GIFI**

Per informazioni visita il sito www.gifi-fv.it

GIFI supporta le aziende della filiera industriale fotovoltaica in Italia

Scegli la nostra **ENERGIA**, diventa **SOCIO GIFI**

Per informazioni visita il sito www.gifi-fv.it

Energia

Il Patto dei Sindaci: obiettivi e opportunità per gli Enti locali al centro del ciclo di convegni a **Klimaenergy 2012**



A fianco del Congresso internazionale dedicato alle energie rinnovabili applicate in sistemi integrati, l'edizione 2012 di Klimaenergy, a Fiera Bolzano dal 20 al 22 settembre, propone un ciclo di convegni che offre una panoramica sul mondo delle fonti energetiche alternative con un focus su innovazione tecnologica, finanziamenti, infrastrutture pubbliche, enti locali e aziende.



► Tutte le informazioni alla pagina www.klima-energy.it oppure www.klimamobility.it

E' in programma Venerdì 21 settembre, nella cornice di Klimaenergy 2012, Fiera internazionale per l'applicazione innovativa delle energie rinnovabili, il convegno dedicato al **Patto dei Sindaci** che si pone di mettere in luce gli obiettivi e le opportunità per gli Enti locali sul fronte dell'impiego di fonti energetiche alternative. L'introduzione di Antonio Lumicisi, responsabile della campagna SEE Italia per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, aprirà gli interventi di Gianni Silvestrini, direttore scientifico Kyoto Club sulla Green Economy in Italia, e di Walter Righini, Presidente Fiper, sul ruolo delle rinnovabili termiche nello sviluppo sostenibile degli Enti locali. Seguiranno poi le testimonianze di Emanuele

Sascor, dell'Ufficio Energia del Comune di Bolzano, e di Giacomo Carlino, dell'Agenzia Provinciale per l'Energia della Provincia Autonoma di Trento.

Sempre venerdì 21 settembre, il programma di Klimaenergy 2012 prevede un convegno organizzato dall'Agenzia CasaClima dal titolo **'Energy Revolution – Comuni Italiani protagonisti'**. Dopo il saluto del Dr. Ing. Ulrich Santa, nuovo Direttore dell'Agenzia CasaClima, l'Architetto Stefano Fattor parlerà di "Inquadramento normativo di riferimento per l'azione dei Comuni".

Tra gli altri interventi quello sulle 'Innovazioni urbane. Come e perché occorre cambiare forme e modi di fare città' per superare la crisi di doppia natura, immobiliare ed energetica, che le

nostre città stanno attraversando.

Quanti sono i Comuni che rispettano le norme sul risparmio energetico in edilizia? Questa la domanda di partenza della sessione sul **'Rapporto ONRE 2011, reticenza e prospettive dei Comuni Italiani'**.

Nella stessa giornata anche il **workshop organizzato da EURAC Research** centrato su 'Il solare termico per la climatizzazione ed il calore di processo industriale'. Il seminario è rivolto in particolare a progettisti, installatori, decisori politici, costruttori, ricercatori. Tra i relatori Daniel Mugnier – Tecsol, uno dei massimi esperti mondiali in materia di solare termico e di Solar Heating and Cooling, Maurizio De Lucia, Professore Ordinario di Macchine presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze e coordinatore del progetto di ricerca "Alone" finanziato dall'Unione Europea, Wolfram Sparber, Direttore dell'Istituto per le Energie rinnovabili di Eurac, Presidente SEL e membro della Renewable Heating and Cooling European Technology Platform, Uli Jakob, della Green Chiller Association che svolge attività di consulenza nel settore

solare termico, sia in ambito Solar Heating and Cooling che in ambito industriale.

L'apertura di Klimenergy, la mattina di giovedì 20 settembre, è affidata al convegno dal titolo **'Dalla pianificazione energetica ai progetti'** dedicato alle 'Buone pratiche dai Comuni della rete EEA european energy award®', al Programma "Interreg Italia Svizzera" e all'"Innovazione energetica in edilizia: lo scenario piemontese e in Italia" raccontato da Maria Assunta Vitelli di Legambiente Nazionale Energia e Clima. Tra le case history italiane e svizzere che verranno illustrate, quella delle "Smart Cities", di Firenze, Torino, Brunico, Lana (BZ), Lugano, Castel San Pietro (CH) e Saint Denis, piccolo Comune Alpino. Sabato 22 è infine in calendario un convegno dal titolo **'Geotermia profonda nell'Alto Adige, in Italia e in Germania'** organizzato da UGI Unione Geotermica Italiana sullo 'Scenario dei nuovi permessi di ricerca e il ruolo degli strumenti di incentivazione per lo sviluppo della geotermia'. Il ciclo di convegni di Klimaenergy si affianca al Congresso internazionale dal titolo 'Energie rinnovabili in

sistemi integrati' organizzato da Fiera Bolzano in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, Eurac Research, Accademia europea di Bolzano, TIS Innovation, Ecoistituto Alto Adige, Fraunhofer Italia, IIT Istituto per le Innovazioni Tecnologiche e l'Unione Energia Alto Adige. Suddiviso in cinque moduli tematici, il congresso 'esplora' il mercato delle energie rinnovabili tra incentivi e sfide future.

Con uno spazio espositivo dedicato a circa 200 aziende, Klimaenergy propone un ampio ventaglio di tecnologie e soluzioni all'avanguardia, una panoramica a 360° sul mondo delle rinnovabili che tocca i settori dell'energia solare (solare termico, fotovoltaico, raffrescamento solare illuminazione); biomassa, biogas e biocarburanti; settore idroelettrico; geotermia; cogenerazione; gassificazione del legno; idrogeno; celle a combustibili; recupero calore, eolico e servizi finanziari.

Parallelamente a Klimenergy 2012, Fiera Bolzano propone la seconda edizione di Klimamobility, Salone della mobilità sostenibile dedicato ai più recenti progetti dall'Italia e dall'estero e agli scenari del futuro.



Pellicole **antisolari** da 75 micron garantite 10 anni

Serisolar: riqualificazione energetica delle vetrate del CNR di Torvergata

La soluzione innovativa di Serisolar contro l'effetto serra:

pellicole antisolari MADICO 75 micron ad alto risparmio energetico e lunga durata.

Attraverso l'installazione professionale di speciali pellicole sulle vetrate esistenti, Serisolar trasforma le stesse, senza smontarle, anche su palazzi di notevoli dimensioni, risolvendo definitivamente il problema dell'irraggiamento solare e del conseguente effetto serra negli ambienti. Attraverso un'oculata scelta delle pellicole a più alta efficienza energetica, con una vasta scelta di gradazioni luminose, da chiare a scure (secondo la necessità del cliente), ed a lunga durata effettiva nel tempo, Serisolar installa oltre 50.000 mq. all'anno di film antisolari e di sicurezza con certificazione EN12600.

I punti di forza dei film antisolari da esterno sono:

1. **Alta riflessione energetica diretta**
2. **Vasta scelta di gradazioni luminose** (a ridotto effetto specchio)
3. **Barriera contro i raggi u.v.** (protezione dei pavimenti, tendaggi, opere d'arte, ecc.)
4. **Facilita' di pulizia ed assenza di manutenzione**
5. **Miglioramento estetico della facciata**
6. **Durata > 15 anni in esterno**

Il che si traduce in:

- a. **grande risparmio energetico e veloce rientro dell'investimento:** si ammortizza il costo della pellicola al massimo entro 3-4 anni sui

costi di raffrescamento. si riduce l'utilizzo del condizionamento dal 30% al 50%.

- b. **semplificazione gestione caldo/freddo**
- c. **miglior comfort lavorativo/abitativo**
- d. **azzeramento lamentele clienti/dipendenti** (vertenze sindacali)
- e. **miglioramento della produttività'**

Il caso: Serisolar e SEDE CNR di Torvergata - Roma

La sede del CNR di Torvergata è caratterizzata per intero da facciate vetrate a nastro con vetrocamera riflettente con fattore solare $G = 0,43$, il che si traduceva in un'insoddisfacente riflessione energetica complessiva del 57% circa.

Attraverso l'intervento risolutivo di Serisolar, con proprie squadre di installatori specializzati dipendenti, sono state installati oltre 450 mq di speciali pellicole riflettenti sputtered a lunga durata (>15 anni) con garanzia di ben 10 anni. Il valore di schermatura raggiunto supera $G = 0,14$. Molto interessante e gradevole anche il nuovo aspetto dell'intera facciata esterna.

Problema da risolvere:

difficoltà nel controllare le temperature primaverili-estive-autunnali con il solo impianto di raffrescamento. Temperature interne costantemente sopra i 30° da maggio a settembre.

Superficie trattata: 450 mq. di superficie circolare vetrata esposta ad est+sud+ovest

Test eseguito con solarimetro:

1. vetrate esistenti già riflettenti: totale 370 Watts trasmessi
2. vetrate con pellicola sputtered da esterni MADICO SB221EXSR 75 micron: totale 78 Watts trasmessi

Risultati attesi:

riduzione del carico lavorativo dei gruppi frigo di oltre il 35%. Totale eliminazione effetto serra.

R.O.I. = < 3-4 anni

IL CASO	CNR TORVERGATA - ROMA
IL PROBLEMA	forte surriscaldamento degli ambienti vetrate interni
RISULTATO	forte abbattimento dell'effetto serra, dei costi per il raffrescamento e della CO2 in atmosfera.



Pellicole antisolari

ad alto risparmio energetico e basso effetto specchio

Garanzia 10 anni su prodotto e posa
Durata tecnica > 15 anni
ROI 3-4 anni
Detassazione fiscale



Trento 0461 950065 info@serisolar.com
Milano 02 99682861 infomilano@serisolar.com
Venezia 0421 40942 infoveneziana@serisolar.com
Firenze 055 9107621 infofirenze@serisolar.com
Roma 06 97625850 inforoma@serisolar.com
Brindisi 333 5048071 infobrindisi@serisolar.com



Da oltre 10 anni Serisolar è leader nell'installazione di speciali pellicole sulle vetrate che garantiscono la protezione degli ambienti interni dall'irraggiamento solare, dagli sguardi indiscreti, la sicurezza da atti andalici e dalle esplosioni. In particolare, l'applicazione delle pellicole anti solari riduce l'eccessivo calore derivato dall'irraggiamento e permette di abbattere i costi per la climatizzazione fino al 50%, riducendo la conseguente emissione di Co2.

www.serisolar.com



Energia

Danfoss Solar inverters presenta la nuova gamma monofase DLX

Danfoss Solar Inverters ha recentemente presentato la nuova gamma monofase **DLX**, inverter di stringa con trasformatore, disponibile nei modelli DLX 2.0, 2.9, 3.8, 4.6 kW. Compatibile con ogni tipo di modulo FV, il DLX offre un'efficienza massima del 97.3% in una soluzione di design user-friendly.

Più scelta per gli installatori

Una nuova generazione di proprietari di immobili sta investendo sempre di più in prodotti fotovoltaici; per loro il design è un fattore decisivo importante quanto le prestazioni. Per chi chiede solo il meglio in termini sia di performance sia di design, il nuovo Danfoss DLX è la scelta perfetta. Con gli inverter DLX, gli installatori potranno quindi proporre ad utenti di impianti residenziali sempre più esigenti un'efficienza ai massimi livelli, associata al meglio in fatto di design e facilità d'uso: una combinazione vincente.

Massima efficienza

L'efficienza massima del 97.3% as-

sicura al Danfoss DLX prestazioni da primato tra le soluzioni con trasformatore; abbinata ad un eccellente inseguimento MPP, garantisce un rendimento notevole, anche in condizioni di reti instabili. In caso di scarso irraggiamento, grazie all'alta efficienza e all'accensione a bassi livelli di potenza, si ottiene la massima produzione di energia possibile. Il design intelligente, con raffreddamento a convezione, offre prestazioni costanti anche in caso di temperature elevate, mentre il sistema di raffreddamento prolunga la vita dell'impianto.

Estremamente versatile

L'isolamento galvanico permette di utilizzare il DLX con qualsiasi tecnologia di celle FV, incluso il film sottile. Il case in alluminio pressofuso con grado di protezione IP65 permette l'installazione sia all'interno sia all'esterno dell'edificio, mentre il display interattivo offre la scelta tra diverse lingue per una facile configurazione delle impostazioni nazionali.

User-friendly e semplice da installare

Con un peso tra 19 e 21 Kg, il DLX risulta semplice da maneggiare e montare. Lo schermo a colori è caratterizzato da un'interfaccia intuitiva per accedere facilmente a grafici e diagrammi. E' già integrata una soluzione completa per il monitoraggio, senza la necessità di un software aggiuntivo. Per impianti di taglia più grande, un singolo inverter funge da hub per il monitoraggio, in modo da fornire un solo punto di accesso per controllare la produzione dell'impianto, in qualsiasi momento, on-site o da remoto.

Compatibile con la gamma CLX

Gli inverter DLX sono perfettamente compatibili con le soluzioni per il monitoraggio CLX, dotate di tecnologia ConnectSmart™. Questo strategico abbinamento fornisce ulteriori opzioni per il controllo dell'impianto, offrendo un monitoraggio in tempo reale, ovunque ed in qualsiasi momento, tramite smartphone, tablet o pc.




Comunicare Energia presenta

Approfondimento **inverter**

in collaborazione con ANIE-GIFI

SUI NUMERI DI

comunic@re
energia
INTERACTIVE MAGAZINE

[SETTEMBRE E NOVEMBRE]



Approfondimento su normative

Focus prodotti

Case history

Internazionalizzazione

www.comunicareenergia.com



 **ENERGYTI.**
ENERGIA IN LIBERTÀ

Sostenibilità energetica

Al Seb'12 di Stoccolma è Sistema Edificio® di ICMQ la best practice italiana dell'efficienza energetica

Lo schema Sistema Edificio® valuta e certifica l'efficienza energetica, ma anche altri aspetti come l'acustica, il comfort termico, il comfort luminoso e il risparmio idrico

Lo schema di certificazione energetica Sistema Edificio® ideato da ICMQ, organismo leader nel settore delle costruzioni, è stato riconosciuto il 5 settembre a Stoccolma come best practice italiana all'interno di Request, il progetto europeo sviluppato da un consorzio di istituti di ricerca e di agenzie nazionali per l'energia e finanziato dal programma Energy Intelligent - Europe.

Il progetto, che coinvolge 11 Stati membri, si propone di aumentare la quantità e la qualità degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici residenziali attraverso il rafforzamento della cooperazione tra le diverse categorie professionali del recupero edilizio, da un lato, e il coinvolgimento dei proprietari di case o edifici con l'obiettivo di motivarli a investire in interventi di efficienza energetica, dall'altro.

Nell'ambito della giornata conclusiva della conferenza Seb'12 sulla sostenibilità nel settore energetico e per l'edilizia, che si è tenuta a Stoccolma dal 3 al 5 settembre 2012 presso il KTH Royal Institute of Technology con il contributo di

KES International, sono stati illustrati gli esiti principali del programma Request.

Nell'occasione Sistema Edificio® è stato presentato come best practice italiana ed i suoi risultati sono stati illustrati da Alberto Lodi, responsabile del settore "Certificazione Edifici" di ICMQ. Tale schema di certificazione si colloca infatti all'interno delle iniziative selezionate nell'ambito degli "Strumenti e tecniche per favorire l'adozione di raccomandazioni EPC".

"Si tratta del primo importante riconoscimento europeo. È un traguardo che ci rende particolarmente orgogliosi poiché attesta le caratteristiche di qualità dello schema, nato fin dal 2002, che garantiscono la completezza dei risultati ottenuti al termine del processo di certificazione, nonché la capacità di fornire servizi utili al miglioramento delle prestazioni ed assistenza continua al proprietario/investitore, nello spirito originario della direttiva 2002/91/CE ed in controtendenza rispetto alle successive banalizzazioni introdotte successivamente da alcune legislazioni regionali" ha dichiarato Alberto Lodi.

Il dirigente del settore Certificazione Edifici ICMQ ha spiegato come l'evento si sia reso possibile perché "nell'ambito della prima fase di lavoro, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), partner del progetto pilota italiano, ha segnalato lo schema di certificazione Sistema Edificio® come best practice italiana dell'efficienza energetica in edilizia. Un passo che ha ulteriormente rafforzato il nostro coinvolgimento nei lavori. ICMQ ha perciò proseguito la collaborazione già iniziata con ENEA, nell'am-

bito dei Tavoli di Lavoro 4E - Efficienza Energetica Edifici Esistenti promossi dalla Sezione edilizia residenziale - terziario dell'Utee Enea, ed in particolare nel tavolo Certificazione Energetica, mettendo a disposizione l'esperienza maturata in questi anni di attività."

L'iniziativa promuove il confronto e lo scambio di esperienze tra i rappresentanti degli operatori italiani su temi fondamentali per l'efficacia e la qualità del recupero energetico. I tavoli di lavoro nascono come sede di discussione tra attori economici, sociali e istituzionali sulle tematiche relative a: certificazione di impresa e prodotto, formazione e qualificazione di operatori e figure professionali, contrattualistica, promozione e informazione. Obiettivo principale è individuare barriere e opportunità nell'attuazione degli strumenti legislativi vigenti ma anche contribuire a delineare nuovi scenari di intervento.

Lo schema Sistema Edificio®, in accordo, per la tematica energetica, con la direttiva EPBD e con la le-



gislazione vigente, valuta e certifica anche altri aspetti prestazionali come l'acustica, il comfort termico, il comfort luminoso e il risparmio idrico. Il sistema certifica sia gli edifici esistenti che quelli di nuova costruzione, consentendo anche, in talune condizioni, l'emissione di un Attestato di Qualità del processo di certificazione energetica, la firma ICMQ più prestigiosa ed impegnativa della affidabilità dei dati certificati.

Le metodiche sviluppate dallo schema Sistema Edificio®, hanno consentito inoltre la messa a punto di sistemi di diagnosi ed audit energetico riguardanti il patrimonio edilizio esistente, occupandosi, in particolare, degli edifici più

grandi ed energivori, come ad esempio i centri commerciali.

Come ulteriore garanzia di qualità del processo di certificazione energetica, ICMQ ha sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, il software proprietario "Building Designer" per l'effettuazione dei calcoli, certificato dal CTI e mantenuto in costante aggiornamento.

Ciò rende Sistema Edificio® uno dei processi più affidabili e convenienti per il miglioramento e la valorizzazione delle caratteristiche prestazionali degli edifici, consentendone un migliore apprezzamento sul mercato.

Emilia-Romagna: via alla 'white list' delle imprese attive in edilizia

Al via in Emilia-Romagna la white list delle imprese che operano in edilizia. Da oggi, infatti, è possibile l'iscrizione all'"Elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile".

L'elenco è previsto dalla legge regionale n. 11/2010 sulla legalità e semplificazione nell'edilizia pubblica e privata. L'iscrizione è volontaria, non soggetta a scadenza e consentita a

tutti gli operatori dell'edilizia in possesso di uno o più codici Ateco 2007 della filiera dell'edilizia.

"Si completa una tappa importante del percorso iniziato con la legge regionale 11/2010 - ha sottolineato l'assessore regionale alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli - e consolidato con il Protocollo legalità sul terremoto, sottoscritto il 27 giugno scorso. L'elenco, previsto dalla legge regionale n. 11 del 2010, costituisce

anche un valido strumento a supporto dell'attività di ricostruzione e ripristino degli edifici danneggiati dal terremoto".

La formazione dell'elenco ha, tra i suoi obiettivi, la costituzione di una banca dati a cui le stazioni appaltanti, i Comuni, i committenti, i professionisti ed i cittadini possono attingere per affidare incarichi alle imprese che volontariamente si sottopongono ai controlli sopra citati.

Sostenibilità

Future Build: il Salone della Sostenibilità



Il Quartiere Fieristico di Parma, sede di importanti manifestazioni quali Cibus e Salone del Camper, ospiterà nel prossimo mese di febbraio **Future Build – Salone della Sostenibilità**.

Molti i temi in primo piano che saranno affrontati nell'ambito della manifestazione. Tra questi:

- l' **efficienza energetica e la sicurezza degli edifici**: Il concetto di sostenibilità oltre alla qualificazione energetica deve senza dubbi ricomprendere quello della sicurezza degli edifici, del-

le infrastrutture, tema che deve essere affrontato con un approccio multirischio con l'antisismica al centro dell'attenzione visto anche le gravi conseguenze del recente sisma che ha colpito l'Emilia;

- le **"Smart Cities" o Città intelligenti**: un processo urbanistico per riqualificare e progettare ambiti urbani di qualità; un concetto che sposta l'obiettivo, finalizzandolo prima allo sviluppo urbano e poi al singolo edificio, sovrapponendo alle teorie urbanistiche tradizionali il filtro

della qualità della vita;

- la **riqualificazione degli edifici esistenti e dei Centri storici**: tra le priorità delle nostre città vi è quello di intervenire su il risanamento, la conservazione, la qualificazione energetica ed il recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente nel rispetto dei caratteri identificativi delle zone di particolare pregio;
- la **sostenibilità nel mondo produttivo**: proprio nel 2012 Confindustria ha presentato La Carta Principi per la Sostenibilità Ambientale che rappresenta, per le imprese e le associazioni aderenti, la bussola dei valori di riferimento nel loro cammino per uno sviluppo sostenibile. La Manifestazione ha già ottenuto il patrocinio di mol-

teplici Istituzioni tra i quali **Regione Emilia Romagna, ANCE, Unione Parmense degli Industriali, GBC Italia, Kyoto Club**.

Molte le aziende che hanno già confermato la loro presenza in fiera con spazi espositivi. Tra queste importanti case produttrici italiane tra le quali: Rubner Haus, Prefa, Sued Tirol Fenster, Lafarge Gessi, Edilit, ELLE ESSE, Isospan, KWB Italia, Bioisotherm, Clivet, Gruenbeck Italia, Roefix, Wolf Haus, Luppi Serramenti, Inpek, Zehnder, Ariston Thermo Group, B&F Ahrntaler, Extenzo - Artesa ecc.

Tutte le informazioni sulla manifestazioni sul sito web **www.futurebuild.it** o telefonando alla segreteria organizzativa (tel. 0522-521033)

A Fiere di Parma dal 7 al 10 febbraio 2013; le principali case produttrici italiane presenti alla manifestazione

Comunicare Energia *presenta* Speciale tetti & rimozione amianto

in collaborazione con ANIE-GIFI

comunic@re
energia
INTERACTIVE MAGAZINE

Numero speciale
in uscita l'8 ottobre

- ▶ Integrazione architettonica
- ▶ Il problema dell'amianto, come risolverlo
- ▶ Sistemi integrati/focus prodotti
- ▶ Consigli agli installatori
- ▶ Le norme di interesse del decreto sviluppo
- ▶ Lo smaltimento dell'amianto
- ▶ Sistemi di montaggio

Lo "Speciale tetti e rimozione amianto" avrà inoltre una sezione dedicata sul tabloid **Prodotti&Mercato** distribuito al MADE EXPO (Milano) e SAIE (Bologna)

www.comunicareenergia.com



Brianza Plastica

1962-2012
50 Anni

50 anni di storia imprenditoriale

Un importante anniversario quello che festeggia quest'anno Brianza Plastica, confermandosi, a 50 anni dalla nascita, un'azienda leader del proprio settore, con un trend di crescita particolarmente sensibile, nonostante la criticità del periodo. Una ricetta vincente, quindi, fatta di ingredienti precisi: una buona organizzazione produttiva e commerciale, un'immagine qualificata, regolarità nell'assolvere agli impegni.

Questi i fattori determinanti del successo di Brianza Plastica che rende orgoglioso Giuseppe Crippa, fondatore nel 1962, insieme al fratello Enrico, di un piccolo stabilimento di pochi operai; presidente, oggi, di un'azienda che vanta quattro sedi produttive e commesse di prestigio in tutto il mondo. Una storia fatta di cambiamenti ed evoluzioni, di decisioni importanti che hanno permesso all'azienda di occupare un posto di rilievo nel settore delle costruzioni, anche in momenti critici della storia sociale ed economica del nostro Paese. Siamo agli inizi degli anni Sessanta quando Giuseppe Crippa, poco più che venti-

cinquenne, finito il servizio di leva, decide di mettere a frutto l'esperienza maturata in un'azienda tessile e di creare con il fratello Enrico una propria impresa. E' un momento d'oro per la crescita italiana, e lo stabilimento di Besana Brianza in cui si lavoravano laminati in vetroresina per le coperture diventa presto troppo piccolo per un'attività che cresce vertiginosamente. Nell'Italia del boom economico, dove la società si svegliava ogni giorno con novità in grado di rendere più confortevole la vita quotidiana, Brianza Plastica seppe donare al mondo dell'edilizia soluzioni destinate a cambiare il modo di vivere gli spazi.

I laminati in vetroresina conquistarono campi d'applicazione impensabili fino a quel momento per quel materiale, come l'edilizia, le stazioni di servizio e le serre. Nel '68 l'azienda si trasferisce a Carate, nella sede definitiva di Via Rivera. Alla fine degli anni '70, sull'onda della crisi che coinvolge tutti i Paesi industrializzati, Brianza Plastica è costretta a diminuire il numero di operai, ma la messa a punto di un nuovo sistema di polimerizzazione

a caldo porta ad un consistente aumento della produzione. Nuovi cambiamenti con la crisi energetica degli anni '80, quando i fratelli Crippa decidono di diversificare la produzione, offrendo al mercato un nuovo modo

di coibentare le abitazioni. E' un momento determinante del futuro di Brianza Plastica: nascono così il Sistema Isotec, un unico prodotto in grado di isolare, aerare e impermeabilizzare le coperture, ancora oggi fiore all'occhiel-

lo dell'azienda, ed Elycop, prodotto innovativo destinato alla prefabbricazione industriale. Oggi la produzione Brianza Plastica S.p.A., con i suoi marchi ISOTEC, ELYCOP, ELYPLAST ed ELYFOAM, spazia in tutti i settori delle costruzioni, della prefabbricazione e dell'agricoltura e, con ELYCOLD ed ELYPLAN, nella produzione di laminati piani per veicoli a temperatura controllata. Tra gli interventi più prestigiosi, i lavori al Teatro alla Scala, al Teatro Petruzzelli, il Palazzo Reale di Milano, la Reggia del Vanvitelli a Caserta, il Teatro SanGiorgi a Catania, la Villa Reale a Monza, la Fabbrica del Vapore a Milano, per citarne solo alcuni.

Ance: in Italia nessun rischio di bolla immobiliare



Il presidente dell'Ance **Buzzetti** s'è espresso in merito alle notizie diffuse negli ultimi giorni sul probabile scoppio di una **bolla immobiliare nel nostro Paese e in altri Paesi Ue.**

"I dati e le caratteristiche del mercato immobiliare italiano, come evidenziato dallo studio dell'Ance, indicano che nel nostro Paese non

ci sono gli estremi per lo scoppio di una bolla."

Questo il commento del **Presidente dell'Ance Paolo Buzzetti** alle notizie diffuse negli ultimi giorni.

"E' importante in questo momento di crisi durissima avere grande attenzione nella valutazione dei dati per cercare di evitare effetti negativi per le imprese e per il patrimonio dei cittadini". In Italia esiste una **domanda**

insoddisfatta di casa ma la crisi del credito impedisce a questa domanda di trovare uno sbocco.

"E' necessario quindi - secondo il presidente dei costruttori - riattivare il circuito del credito soprattutto a favore delle giovani coppie e mettere in moto politiche che favoriscano l'accesso al bene casa."



1962

Brianza Plastica:

una storia di persone, idee e prodotti

2012



Da cinquant'anni ci impegniamo a sviluppare prodotti e soluzioni che offrano risultati efficaci e duraturi per il comfort abitativo ed il benessere delle persone, valore fondamentale per Brianza Plastica, dentro e fuori l'azienda.

Brianza Plastica.
Ogni giorno, da cinquant'anni, costruiamo il vostro domani.

 Brianza Plastica



Seguici su:



www.brianzoplastico.it



Tecnologia innovativa per il cantiere evoluto

Il Sig. Tomasi di Euro TSC presenta la nuova Segatrice a nastro "SPH 505"

Sig Tomasi perché la vostra Segatrice SPH 505 rappresenta una vera innovazione per il cantiere?

E' certamente un vero passo in avanti nella gestione del taglio dei laterizi : la nostra segatrice a nastro a tavola mobile "SPH505" permette di eseguire direttamente in cantiere, con rapidità e con estrema precisione, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calce-

struzzo cellulare espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/Cemento e così via. Tutto ciò significa ottimizzare al massimo sia il laterizio sia i tempi di lavoro.

Una nuova tecnologia particolarmente adatta per il "cantiere evoluto"?

Certamente sì perché l'utilizzo della nostra Segatrice permette una precisione millimetrica nel taglio dei laterizi graduando l'avanzamento della lama con

un sistema brevettato. Il risultato del taglio è quindi perfetto e posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze tecniche richieste.

Ma i vantaggi non si fermano qui, vero?

Infatti a tutto ciò si deve aggiungere l'alta produttività di lavoro che consente la realizzazione di murature con l'immediata disponibilità dei "pezzi" necessari, con grande risparmio nei tempi di



esecuzione. Vengono inoltre ridotti drasticamente i quantitativi di scarti e di rifiuti migliorando significativamente la pulizia del cantiere. Per contatti e informazioni è disponibile il nostro sito www.eurotsc.it



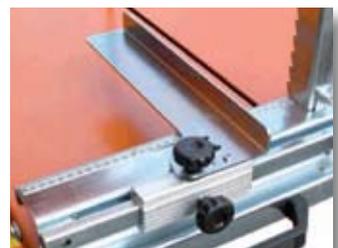
La nuova tecnologia per il taglio dei laterizi

SEGATRICE A NASTRO "SPH 505" una rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere

I vantaggi

- GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI LAVORO E NELL'USO DEI LATERIZI
- RIDUZIONE DRASTICA DEGLI SCARTI E DEI RIFIUTI E MIGLIORAMENTO PULIZIA NEL CANTIERE
- LIMITATO IMPATTO SONORO, RIDOTTA EMISSIONE DI POLVERI, ASSOLUTA SICUREZZA DI UTILIZZO

OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI
RISPARMIO NEI MATERIALI
RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO
ALTA QUALITÀ DEI RISULTATI



Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi porotizzati

EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016

Tel. 030 902328 Fax: 030 9031899

www.eurotsc.it

info@eurotsc.com

Edifici in legno

Il primo magazine multimediale dedicato alle "case in legno" on-line su www.comunicarelegno.com

comunic@re
legno
INTERACTIVE MAGAZINE



è dunque una vera esperienza che coinvolge totalmente il lettore sia sul piano culturale e tecnologico sia sul piano emozionale.

La rivista è free, è direttamente visibile sul sito www.comunicarelegno.com ed è ovviamente dedicata a tutti gli interessati alle temati-

che legate alle case e agli edifici in legno, all'architettura sostenibile, al risparmio energetico e all'impatto ambientale.

La nuova rivista multimediale ed interattiva, dedicata alle case in legno, è un'innovativa iniziativa di EdiserviceGroup Srl, editrice leader nella comunicazione specializzata online.

Un magazine completamente nuovo che presenta il meglio di tutto ciò che riguarda le "Case in legno": la presentazione di progetti, le realizzazioni più interessanti, le aziende produttrici, gli architetti del legno, i sistemi tecnologici, gli aggiornamenti, le news, le utilities, e così via.

La presentazione dei servizi e degli argomenti è di grande efficacia, sia sotto il profilo grafico, sia sotto il profilo della comunicazione, in quanto la rivista web consente un'informazione viva ed attuale, integrata da una vasta serie di collegamenti e di interattività dirette. I migliori progetti e le realizzazioni più interessanti sono presentate con i testi descrittivi, con foto esclusive, con photogallery, con animazioni grafiche di grande effetto.

Inoltre viene dato ampio spazio alle informazioni tecniche, attraverso video presentazioni e video interviste, ampliamenti e rimandi testuali, link e collegamenti ai siti di riferimento, allegati tecnici e pdf aggiuntivi da scaricare direttamente.

Vengono anche attivate le possibilità di collegamento e comunicazione diretta con le Aziende e con gli Operatori di riferimento.

Sfogliare "Comunicare Legno"

il web per
architettura
costruzioni
edilizia

il Portale dedicato al mondo dell'edilizia
www.guidaedilizia.it

il Magazine multimediale dedicato alle case in legno e alle architetture sostenibili
www.comunicarelegno.com

ediservice group
Web & Interactive Communication

Publisher: www.ediservicegroup.it
E: info@ediservicegroup.it T: +39 0331.786911

Esperti di Posa

**Prenota la guida
al prezzo di € 50
anzichè € 80**

Nuova guida alla posa in opera dei serramenti

**Per produttori, installatori,
progettisti e imprese edili**



- nuove metodologie di installazione
- nuove problematiche e criticità della posa in opera
- nuovi materiali
- soluzioni per la progettazione

- INVIARE VIA FAX AL NUMERO 0522 732836 -

**VORREI ACQUISTARE N° _____ COPIE DELLA GUIDA
AL COSTO DI € 50 + € 10 (Spese di sped.) Pag. in contrassegno**

nome _____

cognome _____

azienda _____

partita iva _____

codice fiscale _____

via _____ cap _____

città _____ provincia _____

tel. _____ fax _____

mail _____

Nel rispetto del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, art. 13, le parti si danno reciprocamente informativa e relativo consenso al trattamento dei dati.

- Presto il consenso
- Nego il consenso

Firma _____



LEGNOLEGNO
POSA QUALIFICATA
SERRAMENTI
LEGNO - ALLUMINIO - PVC
[PO/SI-01]

Per informazioni:
Tel. 0522.733011
legnolegno@legnolegno.it
www.legnolegno.it

Emilia-Romagna: ordinanza per la ristrutturazione dei danni leggeri

Raggiunta l'intesa con le banche per l'erogazione immediata dei contributi, senza oneri aggiuntivi per i cittadini. Il contributo copre l'80% dei costi

Al via in **Emilia-Romagna** le risorse per le **ristrutturazioni delle abitazioni danneggiate dal sisma** e classificate B o C, cioè temporaneamente o parzialmente inagibili. I contributi copriranno fino all'80% dei costi per i lavori necessari a ripristinare i danni. L'ordinanza è stata firmata dal Commissario straordinario per

200 mq.

Il contributo sarà incrementato fino al 20% in presenza di **vincoli culturali e paesaggistici**. Il finanziamento comprende gli interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento antisismico delle strutture, sia delle unità immobiliari, che delle parti comuni e verrà erogato dall'istituto di credito scelto dal richiedente direttamente all'impresa esecutrice dei lavori e ai tecnici che hanno curato la progettazione in due diverse tranche: il 40% quando verrà attestata l'esecuzione di almeno il 50% dei lavori, il 60% a saldo a conclusione dell'intervento. Grazie a un'intesa raggiunta in viale Aldo Moro tra la Regione Emilia-Romagna e gli istituti di credito, i contributi potranno essere concessi subito senza oneri per i cittadini; la Regione coprirà infatti i costi degli interessi



la ricostruzione, **Vasco Errani** e riguarda le abitazioni a titolo principale comprese le strutture e le parti comuni. Il provvedimento comprende anche le abitazioni date in affitto attraverso un regolare contratto di locazione. Il contributo massimo concedibile è pari all'80% del costo ammissibile e riconosciuto, che si ottiene moltiplicando il costo convenzionale di 370 euro/mq + Iva per la superficie complessiva dell'unità immobiliare fino a 120 metri quadrati.

Se il costo dell'intervento che risulta dalla stima eseguita da un professionista è inferiore, il contributo dell'80% sarà calcolato sull'effettivo importo dei lavori. Per la parte di superficie eccedente i 120 mq e fino a 200 mq, il costo convenzionale si riduce a 200 euro/mq e scende a 100 euro a mq per le superfici superiori ai

sui finanziamenti per i 4 mesi che mancano al 1 gennaio 2013, data fissata dal governo per l'erogazione del mutuo di 6 miliardi destinato alla ricostruzione.

Le domande vanno presentate entro il 30 novembre al sindaco del Comune nel quale è situato l'edificio danneggiato e verranno anche come comunicazione di inizio lavori. I lavori dovranno essere terminati entro un termine massimo di 8 mesi, con possibilità di ottenere una proroga di ulteriori 4 mesi per giustificati motivi. La domanda dovrà essere corredata da una perizia realizzata dal tecnico incaricato del progetto.

Verranno rimborsate anche le spese sostenute per interventi già realizzati purché le domande siano in regola con quanto previsto dall'ordinanza. In questo caso il contributo verrà erogato dalla banca in un'unica soluzione.

CASA
ENERGY
casaenergypiu.it



| Produce più energia di quanta ne consuma!

CasaEnergyPiù, la prima casa che vi fa guadagnare

wolf
HAUS



CasaEnergyPiù è il nuovo concetto del vivere, il principio con il quale affrontare il futuro: **la prima abitazione che produce più energia di quanta ne consuma rappresenta un'innovazione assolutamente unica, sia per il mercato edilizio, che per quello energetico**, soprattutto considerando che per la prima volta al mondo un prodotto talmente rivoluzionario viene realizzato su larga scala, in modo che possa essere alla portata di tutti. D'ora in poi, ognuno potrà considerare la costruzione della propria casa come un investimento davvero solido e sicuro per il proprio futuro e quello dei suoi figli.

CasaEnergyPiù può avere qualsiasi forma architettonica immaginabile. Alla base di questa peculiarità sta un sistema industriale in grado di rendere comunque unico ogni progetto, per chi lo vive ma soprattutto anche per chi lo progetta.

Wolf Haus è leader di mercato con la maggior quantità di strutture realizzate in classe energetica A e certificate CasaClima A.

LIGNUS
MEMBRO Associazione Nazionale Italiana
Case Prefabbricate in Legno



Premio speciale
CasaClima Award 2010



Premio RealEstate Award 2010
Miglior Progetto Sostenibile ed Antisismico
Miglior Progetto per l'Infanzia

Il parere dell'Ordine Architetti-Varese

Governare il cambiamento

Ordine Architetti di Varese: il Presidente Arch. Laura Gianetti fa il punto su riforma degli Ordini e situazione della professione

Ediltek è ai nastri di partenza, dal 28 al 30 settembre a Malpensafiere: una finestra aperta su un orizzonte variegato, quello dell'edilizia, che come tutti deve fare i conti con un momento difficile che farà da spartiacque: «La professione muterà, muterà il modo di fare architettura ma nel segno della qualità - spiega **Laura Gianetti, presidente dell'Ordine Architetti di Varese** intervistata in occasione dell'apertura della Fiera dell'Edilizia -. Purtroppo la profonda crisi che sta attraversando tutti i mercati e, con gradi diversi d'intensità, tutti i Paesi dell'Ue impone serie riflessioni su quello che potrà essere il futuro delle aziende in generale e dei professionisti in particolare».

«È innegabile che le fiere di settore come Ediltek, che alle occasioni di

incontro e di scambio commerciale tra le aziende affiancano opportunità di conoscenza, formazione e aggiornamento con un calendario di incontri interessante, sono un utile strumento. Come ho già affermato più volte, formazione continua e professionalità - continua il presidente Gianetti -, sono il bagaglio in continuo divenire dell'architetto che, a questo fine, impegna le sue risorse intellettuali, tecniche ed economiche. Tuttavia, l'eccezionalità della situazione richiede anche interventi istituzionali importanti. Nel corso del Professional Day organizzato lo scorso mese di febbraio in svariate sedi a livello nazionale, importanti componenti del sistema ordinistico del nostro Paese si sono confrontate esprimendo serie preoccupazioni nei confronti dei provvedimenti del Governo Monti in tema di riforma delle professioni. Nei prossimi giorni (**intervista rilasciata a fine luglio - ndr**) saranno approvati in via definitiva il Dpr di riforma delle professioni regolamentate e i Decreti ministeriali inerenti il "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi" e le società professionali tra professionisti e interprofessionali. Purtroppo, come si legge in una nota redatta

dal Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnapp), l'esame del Consiglio di Stato sui testi già approvati in via provvisoria dal Governo ha rilevato incongruenze ed errori, così come evidenziato dal Cnapp stesso. Auspichiamo che il Governo accetti gli emendamenti proposti. Concluso l'iter i tre testi saranno approvati e detteranno le nuove regole alle quali dovremo attenerci. In ultima analisi il giudizio del Cnapp sulla riforma è tutto sommato positivo, la ritiene sufficientemente innovativa e salda soprattutto sui principi di competenza ed etica professionale. Queste nuove regole ci adeguano al quadro europeo e potrebbero fornire i presupposti per costruire una professionalità in grado di stare sul mercato globale. Mi soffermo brevemente su alcuni aspetti della Riforma: in primo luogo, l'obbligo della formazione continua permanente. Come già detto, è fondamentale per costituire il bagaglio di conoscenze che sono patrimonio del singolo professionista. In secondo luogo, la possibilità di costituire società tra professionisti: una grande opportunità non soltanto sul piano puramente econo-

mico/fiscale ma anche sotto il profilo dell'arricchimento progettuale e della possibilità di fare rete e di assumere dimensioni più adeguate al mercato globale. Sul tema delle tariffe, ritengo che la Riforma non introdurrà particolari novità. Con l'introduzione della Riforma sarà compito degli Ordini fornire ai propri iscritti gli strumenti per valutare in tutta la loro portata la complessità dei progetti e calcolarne il giusto corrispettivo».

«Nel prossimo futuro gli Ordini professionali saranno chiamati a un difficile compito, dovranno governare il cambiamento. Dovranno mettere in campo capacità organizzative e saper tracciare le linee guida per un nuovo modo di intendere la professione. Ma è una sfida alla quale tutti siamo chiamati, il difficile momento che l'economia occidentale sta attraversando, ripeto, farà da spartiacque. Sta a noi decidere su quale versante vorremo stare...».



► **Laura Gianetti**
Presidente dell'Ordine Architetti di Varese

Professioni: fissati i nuovi parametri

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il Ministero della Giustizia ha definito i nuovi corrispettivi dovuti ai professionisti per la loro attività in sostituzione delle tariffe minime

I nuovi parametri per la liquidazione dei compensi mandano in soffitta le vecchie tariffe professionali. E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 195 del 22/8/2012) il **decreto 20 luglio 2012, n. 140**, recante il regolamento per la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le profes-

sioni regolarmente.

Con esso, il Ministero della Giustizia ha definito i **nuovi corrispettivi dovuti ai professionisti** per la loro attività in sostituzione delle tariffe minime abrogate dal **DL 1/2012 sulle liberalizzazioni** (articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27).





L'azienda **Vielle Acustica** è nata con l'obiettivo di rispondere ai bisogni del cliente attraverso soluzioni di progetto integrate in merito a competenze e professionalità.

E' costituita da un pool di professionisti altamente specializzati, associati all'ANIT (Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico ed Acustico) e con pluriennale esperienza che operano nel settore della

consulenza e progettazione nell'ambito dell'acustica ambientale e degli edifici (requisiti acustici passivi), rumore e vibrazioni in ambiente di lavoro, vibrazioni su edifici e valutazione del disturbo, ecc..

La nostra politica è quella di fornire servizi di elevata qualità atti a soddisfare le esigenze dei propri committenti basandosi sulla collaborazione, il coinvolgimento e soddisfazione da parte del cliente.



VIELLE ACUSTICA s.a.s. di Luca Volontieri & C.

- Sopralluoghi, analisi fonometriche
- Perizie tecniche
- Acustica architettonica (requisiti acustici passivi degli edifici)
- Rumore in ambiente esterno / clima acustico
- Progetti completi di bonifica acustica
- Rilevazioni delle vibrazioni ambientali
- Certificazioni energetiche
- Attestazione SOA
- Monitoraggio inquinamento ambientale (amianto, radon, elettromagnetismo, ecc...)

www.vielleacustica.it

Viale Piemonte, n°5 - 21052 Busto Arsizio (VA) • Tel: 0331.636774 - Fax: 0331.075608 • info@vielleacustica.it

Cosa sono le valutazioni di requisiti acustici passivi degli edifici?

Il rispetto dei "requisiti acustici passivi degli edifici" è un vincolo imposto dall'attuale normativa che deve essere garantito in tutte le nuove costruzioni ed agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento edilizio. Una verifica dei requisiti acustici passivi consiste nel determinare se un edificio di nuova costruzione rispetta specifici valori limite di isolamento dai rumori. In particolare attualmente in Italia sono in vigore i limiti definiti nel DPCM 5-12-1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". Il Decreto definisce le prestazioni che devono possedere gli edifici in merito a:

- Isolamento dai rumori aerei tra differenti unità immobiliari
- Isolamento dai rumori esterni
- Isolamento dai rumori di calpestio
- Isolamento dai rumori di impianti a funzionamento continuo
- Isolamento dai rumori di impianti a funzionamento discontinuo

Al fine del rispetto dei requisiti acustici passivi, la pratica sull'acustica in edilizia prende due strade, progettazione e collaudo.

Progettazione: consiste nel valutare preliminarmente i materiali che verranno utilizzati nelle varie stratigrafie di pareti o pavimentazioni; in pratica si verificano i poteri fonoassorbenti dei prodotti per verificare se sono compatibili tra loro ed eventualmente scegliere quelli più idonei.

Collaudo: una volta ultimata la costruzione si necessita di valutare/collaudo "acusticamente" le abitazioni in conformità al DPCM 5/12/97; in questa fase vengono utilizzate delle attrezzature specifiche al fine di "creare" del rumore in un determinato locale ed effettuare una successiva fase di rilevazione oltre la parete o soletta da collaudare.

Responsabilità in caso di inadempienza del rispetto del DPCM

La responsabilità del non rispetto di tale norme può cadere a cascata tra il progettista, l'impresa edile e la direzione lavori, ..., numerose sentenze di vario grado hanno stabilito che il non rispetto dei requisiti acustici passivi può causare un **deprezzamento superiore al 20%** del valore dell'immobile e i danni pagati sono stati pari a tali somme (Sentenza Tribunale di Torino del 23.04.2007).

Trattamento acustico interno del locale

In caso di disagio acustico provocato da un vicino "troppo rumoroso", è possibile risolvere il problema nel 90% dei casi senza rivoluzionare gli ambienti, ma tramite semplici accorgimenti.

Lo studio dell'acustica di un immobile atto a rispettare i valori di legge non risulta particolarmente oneroso se fatto durante la realizzazione dello stesso, mentre a lavori ultimati diventa più complesso e in alcuni casi infattibile.

Il **nostro consiglio** per "tutelare" sia gli acquirenti che le imprese è quello di verificare che i parametri acustici siano stati controllati e verificati da un **Tecnico Competente in Acustica Ambientale**, in modo da non avere sorprese una volta preso possesso della casa e solo in quel momento ci si accorge di essere disturbati dal vicino o dal rumore proveniente dall'esterno.

Questi servizi quali la progettazione, le misure di verifica, così come la redazione delle relazioni per la previsione del rispetto dei requisiti e le perizie di controllo, fanno parte dei numerosi servizi che offriamo ai professionisti, alle imprese e ai privati cittadini.

Intervista a Giuliano Terzi

La crisi: i Confidi e la stretta creditizia

Favorire l'accesso al credito per le PMI a tassi convenzionati

Il settore edile in Italia è sempre stato un settore che ha creato volano per tutte le altre attività.

Da qualche anno questo settore risente più di altri di una forte crisi legata prevalentemente ad una cospicua stretta sul credito. Diventa sempre più difficile trovare istituti di credito disposti a finanziare progetti sul mercato dell'edilizia. Questo vale sia per l'edilizia privata che pubblica e industriale.

I mutui stato avanzamento lavori si sono bloccati così come si sono bloccati i mutui per i privati e per le imprese. Le Pubbliche Amministrazioni pagano quando ne hanno voglia o quando possono e comunque sempre più a lungo.

Tutto ciò si riflette sull'equilibrio finanziario delle PMI e mette in difficoltà le aziende stesse, anche le più strutturate.

Oggi ci si ritrova, grazie alla stretta creditizia, con molte imprese edili che hanno in magazzino diverse unità immobiliari invendute. Non è una semplice questione di prezzi ma un forte calo della domanda dovuto solo ed esclusivamente alla

difficoltà di poter accedere a mutui a lungo termine.

Colpa di Basilea 2 e Basilea 3, colpa dell'insicurezza del posto di lavoro certo, colpa della patrimonializzazione bancaria, insomma colpa di un sistema che è al collasso finanziario – economico, legato ad una politica che per anni ha permesso di finanziare l'acquisto di immobili anche a chi redditualmente non era in grado di sostenere gli impegni delle rate derivanti dall'accensione dei contratti di mutui.

Prova certa è la grande offerta di immobili nelle aste immobiliari che vediamo aumentare in modo esponenziale presso i nostri tribunali.

Per porre un freno a questa situazione occorre creare strumenti di garanzia atti a risvegliare un mercato da anni stagnante. Sarebbe auspicabile la diminuzione sostanziale delle politiche burocratiche per il costruendo e le ristrutturazioni ma, cosa ancora più indispensabile, sarebbe sicuramente di forte impatto uno stanziamento economico specifico per il mondo dell'edilizia che riesca a mitigare il rischio finanziario.

Credo che la strada giusta sia quella di un fondo governativo al quale Banche e Confidi possano accedere favorendo così il ricorso al credito e l'abbattimento del patrimonio di vigilanza utilizzando la ponderazione zero.

Se questa strada può essere perseguita per le imprese, lo stesso strumento può essere clonato anche per i privati per l'acquisto della prima casa. Snodo centrale sono i Confidi che con le loro capillarità e conoscenze del terziario e rilascio di garanzie a prima richiesta fungono da garanti "di peso" nei confronti del sistema Banca.

E' giusto non dimenticare lo scopo principale dei Confidi: "favorire l'accesso al credito per le PMI a tassi convenzionati". L'utilizzo dei Confidi riduce il costo del denaro e aumenta la possibilità di accesso al credito, sempre che il Confidi interessato sia un Confidi capitalizzato.

Vorrei sottolineare che se le "Banche non sono tutte uguali", lo stesso vale per i Confidi: mai scegliere il Confidi guardando solo ed esclusivamente il costo della garanzia ma è bene soffermarsi sul servizio e sulla competenza.

Fidialitalia ha recentemente iniziato il percorso burocratico per poter diventare CONFIDI VIGILATO.

Il parere di Banca d'Italia è previ-



► Giuliano Terzi - Presidente Fidi Alta Italia

sto entro Novembre 2012. Come sempre Fidialitalia si dimostrerà attenta alle esigenze delle imprese e alla consapevolezza di poter dare, sul nostro territorio, i consigli e la consulenza giusta per qualsiasi tipo di impresa compreso il settore edile. Non ci tireremo indietro e continueremo a svolgere il nostro lavoro consapevoli di poter aiutare le imprese socie.

Continueremo quindi ad emettere garanzie e a confrontarci a viso aperto con Banche e istituzioni locali, convinti come siamo che le nostre 5000 imprese socie hanno diritto di dire la loro perché, come tutte le PMI italiane, sono la parte sana della nostra economia.

Fondo di garanzia per le PMI: nuove modalità operative

Pubblicato il decreto che modifica le modalità operative del Fondo di garanzia per le PMI

In particolare il decreto prevede:

- copertura della garanzia diretta all'80% per **operazioni finanziarie** relative a:
 - PMI del **Mezzogiorno**,
 - PMI a prevalente **partecipazione femminile**,

- **piccole imprese fornitrici di grandi imprese** in amministrazione straordinaria.

• copertura della garanzia diretta al 70% per le PMI di tutto il territorio nazionale, per:

- finanziamenti di durata pari o superiore a **36 mesi**;
- operazioni di **consolidamento** effettuate da banche diverse da quelle già creditrici delle imprese garantite;
- anticipazioni concesse a fronte di **crediti verso la PA certificati**

• copertura della garanzia diretta al 30% per operazioni di consolidamen-

to effettuate da **banche che abbiano erogato i prestiti oggetto di consolidamento**

• copertura della garanzia diretta per tutte le operazioni finanziarie non indicate ai precedenti punti al 60%

• **possibilità di garantire** (50% in caso di garanzia diretta; 80% in caso di controgaranzia a favore di confidi o altri fondi di garanzia che a loro volta garantiscano le imprese fino al 60%) **acquisizioni di partecipazioni di minoranza** compiute da fondi comuni di investimento mobiliare chiusi per il tramite di SGR e società di gestione

armonizzate

- possibilità di innalzare tutte le percentuali di copertura fino al massimo dell'80% in caso di **contributi da parte di Regioni ed enti locali**

• **revisione delle commissioni per l'accesso al Fondo**

• riduzione dall'8% al 6% la percentuale minima di **accantonamento a fronte dei rischi**

Restano invece ancora da attuare le disposizioni del comma 4 dell'articolo 39 del DL Salva Italia che prevede che il Fondo possa garantire, a titolo oneroso, portafogli di finanziamenti alle PMI.

Per l'effettiva **entrata in vigore** delle nuove modalità operative occorrerà attendere la pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione delle modifiche e integrazioni delle disposizioni operative del Fondo.

“L'uomo non vale per il suo denaro ma per il credito di cui gode”

W. Churchill



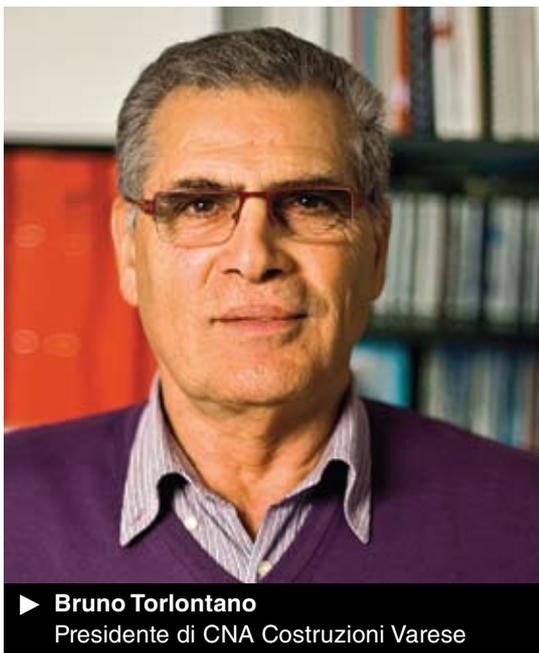
***FidiAltaItalia S.C.p.A.,
“L'immediata garanzia per la tua impresa”***



Le grandi conquiste non si raggiungono mai da soli.

Busto Arsizio (VA) – Via Rovereto, 31
Tel. 0331621848 – Fax 0331621852
www.fidialtitalia.it - info@fidialtitalia.com

L'intervento di CNA Varese



► **Bruno Torlontano**
Presidente di CNA Costruzioni Varese

Se riparte l'edilizia riprende l'economia

Il punto di CNA Costruzioni - Varese

Il settore edilizio può svolgere, anche e soprattutto in questo difficile passaggio congiunturale, un ruolo anticiclico importante per superare la recessione.

I problemi principali di cui soffre in questa fase il patrimonio edilizio riguardano la sua eccessiva ampiezza e un livello mediamente

stenibile: patologie in larga misura riconducibili ed ascrivibili ad un regime immobiliare troppo basato sulla rendita.

Queste patologie vanno combattute con azioni dirette al contenimento del consumo di suolo, disincentivando l'espansione delle città e spostando gli investimenti verso

la riqualificazione urbana e la rigenerazione del patrimonio costruito invecchiato.

Le cinque "R" per la ripresa della filiera del settore delle costruzioni e per una nuova qualità dell'abitare possono essere queste: **Restauro, Recupero, Ristrutturazione, Rigenerazione, Riuso.**

Sono i passaggi possibili di un rilancio del settore, che sommati alla volontà di rimanere sul mercato con la qualità del lavoro e l'utilizzo di prodotti innovativi possono consentire il mantenimento della capacità di competere delle imprese e dei livelli occupazionali.

Alcune proposte concrete

- Recupero del patrimonio immobiliare pubblico attraverso l'apertura di un tavolo con le Associazioni per definire azioni in grado di creare un volano per il sistema delle imprese lombarde.
- Incentivi per favorire l'accesso alla prima casa in aree oggetto di riqualificazione da parte di categorie sociali disagiate (giovani coppie, famiglie monoreddito, studenti universitari...);
- Favorire un processo di liberalizzazioni che rompa il meccanismo dei mercati protetti nel settore dei lavori pubblici, come il ricorso all'affidamento "in house"
- Ristabilire un quadro di certezze dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione.

Inps: confermato per il 2012 lo sgravio contributivo dell'11,50% per l'edilizia

Non è stato emanato il decreto del ministero del Lavoro che avrebbe dovuto rideterminarne la misura. L'Inps ha chiarito l'applicazione dello sgravio nella misura corrente

L'Inps, con il messaggio n. 14113 del 31 agosto u.s., ha confermato, anche per l'anno 2012, l'applicazione dello **sgravio contributivo** di cui all'art. 29 del decreto legge n. 244/95 convertito, con modificazioni, nella Legge 8 agosto 1995 n. 341, nella **misura dell'11,50%**.

A tal proposito, l'Istituto ha ricordato che, ai sensi del citato art. 29, ogni anno il Ministero del lavoro e delle politiche sociali interviene con decreto per confermare o rideterminare lo sgravio in

parola.

Tale decreto stabilisce, altresì, che decorsi 30 giorni dal termine per l'emanazione dello stesso (31 luglio di ciascun anno), le imprese edili potranno utilizzare la riduzione contributiva nella misura determinata per l'anno precedente.

Pertanto, in virtù della mancata emanazione del decreto entro il termine stabilito, le **imprese edili potranno comunque applicare lo sgravio suddetto nella misura prevista per**



l'anno precedente e pari all'11,50%.

E' stato ricordato, inoltre, che tale beneficio si applica per i periodi di paga da gennaio a dicembre 2012, mediante i codici istituiti per

il recupero degli arretrati e per il godimento corrente, a condizione che venga inoltrata apposita istanza telematica, effettuabile già dallo scorso 31 agosto.

Infine, è stato precisato

che il **diritto e la misura dello sgravio si consolideranno definitivamente al momento dell'emanazione del decreto ministeriale, prevista entro il 15 dicembre.**

Aziende in primo piano

"PAPINI ASCENSORI SRL"

ascensori ed elevatori
all'insegna dell'**alta
tecnologia**



Ricerca tecnologica, sicurezza, qualità e servizio sono i cardini della strategia e dell'azione della "Papini Ascensori Srl".

Da oltre 30 anni la Ditta "PAPINI ASCENSORI srl" opera sul territorio della Provincia di Varese e delle province limitrofe nel settore della manutenzione, del montaggio e della riparazione di ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, servoscala per disabili.

La vasta esperienza ed il know

how acquisito permettono alla "PAPINI ASCENSORI srl" di posizionarsi come un'Azienda altamente qualificata e come punto di riferimento per il comparto per ogni realizzazione riguardante edifici privati, strutture industriali e commerciali e strutture di Enti pubblici. "PAPINI ASCENSORI srl" offre per tutte le realizzazioni un supporto

completo e di massima affidabilità sia nella fase di consulenza e di progettazione, sia nella fase esecutiva con proposte tecnologiche e realizzative di altissimo livello e qualità, sia nella fase della manutenzione con programmi di assistenza tecnica e di pronto intervento estremamente puntuali e tempestivi.

"PAPINI ASCENSORI srl" è dunque il partner ideale anche per Progettisti e Imprese Edili a cui è in grado di proporre un servizio completo e "chiavi in mano", con le tecnologie più affidabili ed innovative che il mercato oggi offre, e con la solidità e la sicurezza che derivano dalla posizione di leadership raggiunta.

Sicurezza e alta tecnologia

PAPINI ASCENSORI SRL

**ASCENSORI
PIATTAFORME ELEVATRICI
MONTACARICHI**



RILEVAZIONE
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
COLLAUDO
MANUTENZIONE



Realizzazioni

Racconti di cantiere, le tappe dei lavori e le Aree Tematiche del Sito Espositivo di Expo Milano 2015

Apprezzamento per il progetto di Expo Milano 2015 da parte dell'Assemblea Generale del BIE. Presentato alla stampa il piano dei lavori che interesseranno il sito espositivo. Al termine dell'incontro, i giornalisti hanno visitato il cantiere del sito, nell'area di Rho-Pero

Convincente e ben calibrato. L'Assemblea generale del Bie, che si è riunita a Parigi il 12 giugno, ha ribadito il proprio apprezzamento per il progetto di Expo Milano 2015. L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori.

"Siamo soddisfatti di come le cose stanno procedendo", ha dichiarato il Commissario Generale dell'Expo Milano 2015 **Roberto Formigoni**, ricordando l'elevato numero di adesioni già arrivate: "Siamo a 87 Partecipanti Ufficiali, un dato molto rilevante a tre anni dall'evento che testimonia il valore e l'interesse suscitato a livello internazionale per il progetto". Secondo il Commissario straordinario **Giuliano Pisapia**, uno

dei motivi principali di tale apprezzamento è la capacità della città di Milano di accogliere e ospitare migliaia di persone senza disagi: "La settimana delle famiglie e la visita del Papa ne sono stati una prova".

Durante la conferenza stampa che si è svolta al rientro da Parigi, l'Amministratore Delegato di Expo 2015 SpA **Giuseppe Sala** ha confermato il parere positivo espresso dal Bie: "Siamo assolutamente nei tempi. La fase di progettazione è finita. E piace ai Paesi".

Dopo aver riferito insieme ai commissari Formigoni e Pisapia l'interesse mostrato dal Bie, l'AD Sala ha presentato alla stampa il piano dei lavori che interesseranno il sito espositivo.

Al termine dell'incontro, i giornalisti hanno visitato il cantiere del sito, nell'area di Rho-Pero. Hanno raccontato lo stato dei lavori l'Amministratore Delegato Sala e **Angelo Paris**, direttore Costruzioni di Expo 2015 SpA. Attualmente sul sito sono in corso gli interventi per la rimozione delle interferenze ad opera della Cmc di Ravenna, la società che si è aggiudicata la gara nell'autunno dello scorso anno. A metà luglio è stata assegnata la gara per la fase successiva, quella relativa alla realizzazione della piastra.

Sulla piastra sorgeranno i padiglioni e le aree tematiche. Tra queste il Padiglione Zero, i nove Cluster, Palazzo Italia, il Children Park e la Lake Arena.

www.expo2015.org



Autostrada Pedemontana Lombarda: sottoscritto l'appalto, apertura prevista per Expo2015



Oggi Autostrada Pedemontana Lombarda e l'ATI guidata dall'austriaca STRABAG con le italiane Maltauro, FINCOSIT e ADANTI hanno sottoscritto il contratto di affidamento da 1,7 miliardi di euro delle tratte B1, B2, C e D

dell'autostrada, dopo che il TAR ha negato la sospensiva contro l'aggiudicazione in appalto integrato. La firma dà avvio da subito al progetto esecutivo.

L'appalto riguarda, infatti, la progettazione esecutiva e la realizzazione delle tratte B1 (Como) B2 e C (Monza/Brianza) e D (Monza/Brianza e Bergamo), che completano l'itinerario pedemontano sommandosi alla tratta A (Varese e Como) ed alle tangenziali di Como e Varese già in esecuzione, oltre alla greenway.

Con la pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale si supera in extremis il rischio di perdere l'appuntamento con EXPO 2015, apertamente espresso nell'ambito della recente Mobility Conference di Asolombarda e ripreso da gran parte della stampa. Infatti, considerati i tempi necessari a realizzare l'opera, con la firma odierna l'autostrada potrà essere consegnata alla collettività prima dell'apertura della manifestazione universale di Milano. I tempi che oggi hanno cominciato a scorrere hanno scadenze brevissime: in tre mesi dovrà essere pronto il progetto esecutivo delle tratte prioritarie ed in sei mesi quello complessivo da quasi 30.000 elaborati.

La sottoscrizione del contratto è anche un impulso alla crescita del paese in questa fase di rilancio della credibilità nazionale. Pedemontana infatti vale da sola, da qui al 2015, oltre 30.000 anni/uomo di lavoro, appalti che significano la continuità per centinaia di imprese e un indotto di oltre 5 miliardi di euro destinati a rimanere in gran parte sul territorio.



Dall' Agenzia delle Entrate la guida alle ristrutturazioni edilizie

La Guida illustra i limiti massimi delle detrazioni spettanti, sulla base delle indicazioni inserite nel Decreto "Crescita e Sviluppo"

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la **Guida fiscale inerente alle Ristrutturazioni edilizie** aggiornata al mese di agosto 2012.

I limiti massimi delle detrazioni spettanti (presenti nel **Decreto "crescita e sviluppo"** - DL 22 giugno 2012 n.83, convertito dalla L. 7 agosto 2012 n.134) sono i seguenti:

- 36% per le spese sostenute fino al 25 giugno 2012, nel limite massimo di spesa di 48.000 euro;
- 50% per le spese sostenute dal 26

giugno 2012 al 30 giugno 2013, nel limite massimo di spesa di 96.000 euro da cui scorporare quelle già rientranti nel limite di € 48.000 di cui si è già usufruito;

- 36% per le spese sostenute dal 1° luglio 2013, nel limite massimo di spesa di 48.000 euro (salvo proroghe o eventuali modifiche normative).

L'Agenzia sottolinea che, per il **periodo d'imposta 2012**, quindi per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al termine del periodo d'imposta, all'ammontare massimo di 96.000 euro devono essere scomputate le spese già sostenute fino a detta data e nei limiti di 48.000 euro, per le quali resta ferma la detrazione del 36%, mentre per il periodo d'imposta 2013, quindi per le spese sostenute dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013, al fine determinare l'ammontare massimo di 96.000 euro si deve tenere conto delle **spese sostenute negli anni precedenti**.



Incentivi alle rinnovabili non fotovoltaiche

I Registri e le Procedure d'Asta si apriranno alle ore 9,00 dell'8 ottobre 2012 e si chiuderanno improrogabilmente alle ore 24,00 del 6 dicembre 2012

Il **Gestore dei Servizi Energetici**, come previsto dal Decreto interministeriale del 6 luglio 2012, pubblica i **Bandi riferiti ai Registri e alle Procedure d'Asta**. I Registri e le Procedure d'Asta si apriranno alle ore 9,00 dell'8 ottobre 2012 e si chiuderanno alle ore 24,00 del 6 dicembre 2012. L'iscrizione ai Registri e la partecipazione alle Procedure d'Asta sarà possibile esclusivamente tramite l'apposito portale informatico <https://applicazioni.gse.it>.



IPS^{art}
Distributore CLESTRA



Clean room



Pareti mobili

Pavimenti sopraelevati

Controsoffitti

Pareti per sale operatorie



Smaltimento pareti e controsoffitti

Via S. Giorgio, 2
20015 Parabiago (Mi)
Tel: 0331 495201
Fax: 0331 494383
www.ipsclestra.com
info@ipsclestra.com



Du-Mat

ISOLAMENTI TERMICI

www.dumat-isolamenti.it



ANPE
CONTROLLO
QUALITA'
POLIURETANO
ESPANSO
IN OPERA

Via Piave, 6 - 21040 - Castronno VARESE
Tel./Fax 0332.892.203 - e-mail: isodumat@libero.it